



L'Agricoltore Bresciano

da Mercoledì 8 Luglio
a Martedì 21 Luglio 2020

ANNO LXVII - N° 14

Filiale Di Brescia - Euro 0,90

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direzione, Redazione, Amministrazione - 25100 Brescia - Via Creta, 50 - Tel. 030.24361 - Spedizione in A.P. - 45% - Art. 2 Comma 20/B - Legge 662/96 - Iscritto al ROC n. 976 del 17-3-2000 - Codice ISSN 0515-6912 - Stampa: La Compagnia della Stampa srl - Roccafranca (Bs) - Viale Industria, 19 - Tel. 0307090600

GRAVI DANNI

Nutrie, continua
l'emergenza
nel Bresciano



A PAGINA 5

ASSICURAZIONI

Agri difesa, anche nel 2019
una crescita a doppia cifra
per il Consorzio

A PAGINA 5

EUROPA

La nuova Politica
agricola comune
slitta di due anni



A PAGINA 7

Due "Lunedì dell'Agricoltore Bresciano" dedicati al rilancio dei settori vitivinicolo ed agriturismo

Vino & turismo, ripartenza

Il settore vitivinicolo e quello agriturismo sono stati tra quelli maggiormente penalizzati dalle conseguenze dell'epidemia e della crisi economica. A questi due comparti, che stanno ora affrontando una fase di rilancio, sono stati dedicati gli ultimi due appuntamenti di questa prima serie dell'iniziativa «I lunedì dell'Agricoltore Bresciano», una serie di approfondimenti settoriali in diretta web, sui canali Facebook e YouTube di Confagricoltura Brescia, per cinque lunedì consecutivi alle ore 20.15.

Il focus dedicato al settore vitivinicolo ha visto la partecipazione di Andrea Peri, presidente della federazione regionale di Confagricoltura Lombardia, Riccardo Ricci Curbastro, presidente di Federdoc, Massimiliano Giansanti, presidente nazionale di Confagricoltura, Cristina Tinelli, responsabile dell'Ufficio Confagricoltura di Bruxelles, Ettore Nicoletto, presidente del Consorzio di tutela del Lugana e Francesco Franzini, vicepresidente del Consorzio per la tutela de Franciacorta.

Lunedì scorso, invece, è stato analizzato il tema del rilancio degli agriturismi e del turismo in generale con Gianluigi Vimercati, presidente della sezione economica Agriturismi di Confagricoltura Brescia, Manuel Gabriele, direttore di Visit Brescia, Camilla Alberti, presidente della Strada del Franciacorta, e Marco Penitenti, vicepresidente della sezione economica Olivicoltura di Confagricoltura Brescia.

Gli incontri sono stati moderati dal giornalista economico Guido Lombardi, introdotti dal direttore di Confagricoltura Brescia, Gabriele Trebeschi e conclusi dal presidente Giovanni Garbelli.

A PAGINA 2 - 3



«Il taglio del costo del lavoro ed il sostegno al credito sono due buone notizie per le imprese»

«Il taglio del costo del lavoro per i settori agricoli maggiormente in crisi ed il sostegno al credito per le imprese rappresentano certamente due buone notizie per l'agricoltura bresciana».

Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia, commenta positivamente l'approvazione dell'emendamento al decreto «Rilancio» che destina 426 milioni all'esonero dei contributi previdenziali e assistenziali, per i primi sei mesi 2020, dovuti dai datori di lavoro appartenenti alle filiere agrituristiche, apistiche, brassicole, cerealicole, florovivaistiche, vitivinicole, oltre che dell'ippicoltura, della pesca e dell'acquacoltura.

A Brescia sono più di 16mila gli addetti nelle 9.800 im-

prese agricole della nostra provincia.

Importanti, inoltre, i provvedimenti dedicati al credito introdotti nel «decreto Rilancio» con la riformulazione dell'articolo dedicato alle imprese del settore primario e con il rafforzamento, con 30 milioni, dello strumento della cambiale agraria.

Sono misure positive che rispondono prontamente alle sollecitazioni di Confagricoltura che, fin dall'inizio di questa emergenza, ha evidenziato come alcuni settori abbiamo avvertito più di altri il peso di questa crisi economica.

A PAGINA 4



CLAAS Agricoltura

CLAAS

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



Vino, le vie per superare



RICCARDO RICCI CURBASTRO
Presidente Federdoc

Confagricoltura - Brescia
Unione Provinciale Agricoltori



FRANCESCO FRANZINI
Vice Presidente Consorzio per la tutela del Franciacorta

Confagricoltura - Bres
Unione Provinciale Agricoltori



ANDREA PERI
Pres. Sez. Econ. Vitivinicoltura Confagricoltura Lombardia

Confagricoltura - Brescia
Unione Provinciale Agricoltori



ETTORE NICOLETTO
Presidente Consorzio Tutela Lugana DOC

L'effetto Covid-19 avrà un impatto molto duro sulle vendite delle imprese italiane del vino. Considerando le perdite del mercato interno e di quello estero, il 2020 si potrebbe chiudere con una contrazione tra il 20% e il 25% delle vendite, ovvero con un mancato introito per 2 miliardi di euro totali. Per dare una risposta ai problemi legati allo stop delle attività a causa della pandemia, Confagricoltura ha proposto una serie di interventi alle istituzioni per il rilancio economico ed ha accolto con favore lo stanziamento governativo di 100 milioni per la «vendemmia verde».

Si è svolto sui canali YouTube e Facebook di Confagricoltura Brescia il quarto appuntamento con «I Lunedì dell'Agricoltore Bresciano», incontri di approfondimento dedicati ai differenti settori dell'agricoltura della nostra provincia.

Al centro del confronto c'è stato il settore del vino, così rilevante per l'e-

**Giansanti:
«Servono sgravi contributivi e nuove forme per il rilancio del turismo»**

conomia bresciana e caratterizzato, come ha ricordato Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia, da uno sviluppo negli ultimi anni che ha portato il «vigneto bresciano» a quota 5.800 ettari vitati.

Sul comparto vitivinicolo, ha detto Massimiliano Giansanti, presidente nazionale di Confagricoltura, «ha pesato decisamente in questi mesi il blocco della socialità, con gravi danni soprattutto per le aziende fortemente esposte sul canale horeca; inoltre, c'è una minore capacità di spesa da parte dei consumatori; infine, preoccupano le guerre commerciali internazionali, la politica dei dazi e la possibilità di una hard Brexit». Per dare una risposta a questi temi, Confagricoltura ha proposto una serie di interventi per il rilancio.

«Purtroppo le misure varate finora a livello nazionale non sono sufficienti - ha detto ancora Giansanti - è fonda-

mentale ottenere sgravi contributivi per un settore che in questi mesi ha avuto costi elevati e ricavi prossimi allo zero, così come vanno studiate forme per il rilancio della socialità e del turismo».

Per quanto riguarda i produttori, Giansanti ha invitato a pensare ad una autoregolamentazione anche attraverso un lavoro per la riduzione delle rese per ettaro, in particolare per quanto riguarda i vini «da tavola», «in modo che - ha concluso il presidente nazionale - la qualità prevalga sulla quantità».

La sollecitazione è stata ripresa e condivisa sia da Ettore Nicoletto, presi-

dente del Consorzio Lugana, secondo cui «il rallentamento del settore è dovuto anche agli squilibri tra la capacità produttiva potenziale e la domanda dei consumatori», sia da Francesco Franzini, vicepresidente del Consorzio Franciacorta, che ha rimarcato l'importanza di collegare la promozione del settore con quella del territorio e quindi del turismo.

La serata è stata arricchita dagli interventi di Cristina Tinelli, responsabile dell'Ufficio di Confagricoltura a Bruxelles, che ha fatto una panoramica sulle iniziative per il mondo vinicolo avviate dalla Commissione europea, e di Ric-

cardo Ricci Curbastro, titolare dell'omonima cantina franciacortina e presidente di Federdoc.

«Per un autentico rilancio - ha detto Ricci Curbastro - le aziende hanno bisogno di liquidità ed è quindi importante velocizzare l'erogazione dei contributi. Più a lungo termine - ha affermato ancora - va certamente affrontata la questione di un equilibrio tra la produzione e la domanda del mercato, soprattutto per i vini generici, nella logica di una valorizzazione del nostro prodotto. Infine - ha concluso il presidente di Federdoc - anche per il mondo del vino è importante parlare di cisgeneti-

ca e genoma editing: le nuove possibilità offerte dalla scienza vanno sfruttate per far crescere il valore del settore».

Il presidente della Federazione regionale di prodotto di Confagricoltura Lombardia, Andrea Peri, ha fatto sintesi evidenziando anche la difficile situazione in cui si trovano molte imprese vitivinicole: «Questo problema con-

**Peri:
«Fondamentale sostenere la ripartenza del canale horeca»**

giunturale - ha affermato - ha messo in luce una crisi strutturale: ora è importante utilizzare nel modo migliore le risorse che saranno messe a disposizione, in modo da sostenere realmente il canale horeca, fondamentale per i vini lombardi, ed il turismo, evitando sprechi inutili ed andando a finanziare gli strumenti che consentono alle imprese di ripartire».

In conclusione, il presidente Garbelli ha ricordato l'impegno di Confagricoltura Brescia per il settore (a partire dal rafforzamento dell'ufficio vitivinicolo), chiedendo ancora una volta che «i tempi della politica siano più vicini ai tempi delle imprese, per rimettere le aziende vitivinicole nelle condizioni di riprendere il proprio cammino di sviluppo e dare una risposta alla domanda di made in Italy presente nel mondo, soprattutto per quanto riguarda il vino».



CRISTINA TINELLI
Responsabile Ufficio Confagricoltura Bruxelles

Confagricoltura - Brescia
Unione Provinciale Agricoltori

la fase di crisi post Covid



GIOVANNI GARBELLI
Presidente Confagricoltura Brescia



MASSIMILIANO GIANANTI
Presidente Confagricoltura



Il focus di approfondimento dedicato agli agriturismi con Vimercati, Gabriele, Alberti, Penitenti ed il presidente Garbelli «Il settore agricolo centrale per il rilancio del turismo»

Con il focus di lunedì 6 luglio, in diretta sui canali Facebook e YouTube di Confagricoltura Brescia, dedicato al settore agrituristico, si è chiusa la prima serie dell'iniziativa «I lunedì dell'Agricoltore Bresciano».

I relatori sono intervenuti descrivendo i pesanti effetti sul comparto della crisi economica e sanitaria e le iniziative di rilancio messe in campo.

«Tra i settori agricoli – ha detto Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia – l'agriturismo è stato certamente tra i più colpiti: ora si vede qualche timido segnale di ripresa, ma c'è ancora molto lavoro da fare». Il presidente ha ricordato l'azione di Confagricoltura a livello nazionale che ha portato all'approvazione di alcuni emendamenti al decreto «Rilancio» finalizzati a concedere sgravi contributivi sul lavoro dipendente e maggiore facilità di accesso al credito.

«Crediamo nell'importanza del turismo per il nostro territorio – ha affermato ancora Garbelli – e per questo motivo sosteniamo le iniziative della Camera di commercio, attraverso Visit Brescia, per tornare a sfruttare fino in fondo il potenziale turistico della nostra provincia. Ci attendono nuove sfide – ha concluso Garbelli -: Brescia e Bergamo saranno capitale della cultura nel 2023, mentre nel 2026, poco lontano da noi, si svolgeranno i Giochi olimpici invernali: dobbiamo farci trovare pronti, anche con investimenti in innovazione e nel digitale, per riprendere con maggiore slancio lo sviluppo interrotto in questi mesi».

Gianluigi Vimercati, presidente della sezione economica Agriturismi di Confagricoltura Brescia, ha ricordato come Brescia sia la prima provincia lombarda del settore, con 350 strutture attive.

«In questo momento – ha detto – i nostri agriturismi stanno lavorando al 50%, dopo mesi di stop completo, con un danno grave anche per le aziende agricole collegate visto che l'80% dei prodotti è mediamente impiegato o venduto in agriturismo. Tuttavia – ha continuato Vimercati – le nostre realtà, grazie agli spazi di cui dispongono, sono anche le più adatte per godersi una vacanza nel rispetto delle norme di sicurezza; quest'anno dovremo puntare quasi esclusivamente sul turismo di prossimità, proveniente dalla Lombardia, dal Veneto e dall'Emilia-Romagna. Le strutture che si trovano sui laghi – ha detto ancora – stanno ricevendo qualche telefonata da parte di turisti stranieri, ma ormai sappiamo che in questo 2020 le presenze di turisti esteri saranno certamente limitate. Ora dobbiamo impegnarci – ha concluso -, insieme agli altri protagonisti del settore turistico bresciano, per costruire una ripartenza che ci consenta di riprendere il cammino interrotto».

Le iniziative portate avanti da Visit Brescia sono state illustrate dal direttore Manuel Gabriele che ha ricordato come la nostra provincia accolga ogni anno più di dieci milioni di turisti: «Il 2020 non vedrà questi numeri – ha affermato – ma dobbiamo oggi mettere le basi per il rilancio».

Nel futuro del turismo bresciano, è stato ricordato ieri sera, gioca un ruolo di primo piano proprio l'agricoltura, non solo attraverso gli agriturismi, ma anche con i prodotti tipici locali, a partire dal vino e dall'olio.

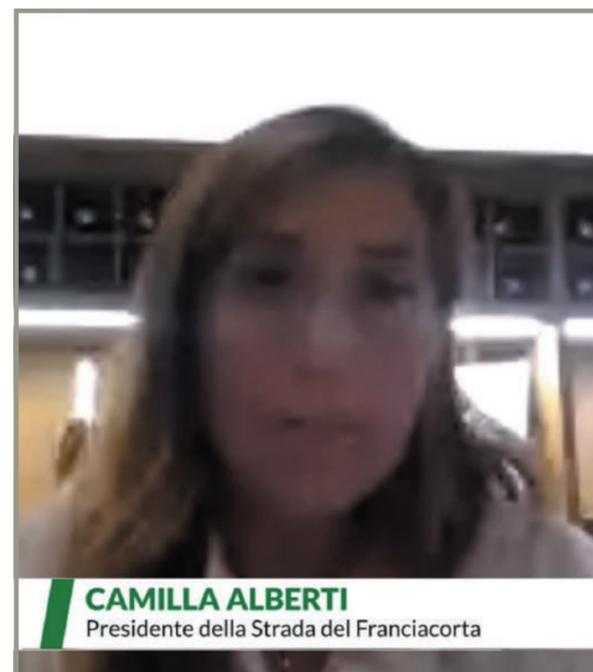
«La Franciacorta – ha detto Camilla Alberti, presidente della Strada del Franciacorta – si trova al centro tra Brescia e Bergamo: per questo dovremo sfruttare al massimo l'occasione del 2023, perché essere capitale della cultura significa anche valorizzare le proprie produzioni di eccellenza e costruire percorsi enoturistici».

Mentre secondo Marco Penitenti, vicepresidente della sezione economica Olivicoltura di Confagricoltura Brescia, «la nostra olivicoltura parte dalle ceneri del 2019, anno caratterizzato da una produzione molto scarsa: questa situazione, tuttavia, è stata quasi un trampolino di lancio che ci ha permesso di ridisegnare il nostro comparto scommettendo con ancora più decisione su un prodotto di altissima qualità, apprezzato in tutto il mondo e con stretti legami con il turismo e la valorizzazione del nostro territorio».

I «Lunedì dell'Agricoltore Bresciano» torneranno in settembre con nuovi focus tematici dedicati ad altri settori che caratterizzano l'agricoltura della nostra provincia.



MARCO PENITENTI
Vice Presidente Sez. Econ. Olivicoltura Confagricoltura Brescia



CAMILLA ALBERTI
Presidente della Strada del Franciacorta



MANUEL GABRIELE
Direttore Visit Brescia



GIANLUIGI VIMERCATI
Presidente Sez. Econ. Agriturismi Confagricoltura



FERREMI BATTISTA S.P.A.
PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939
carburanti agricoli
 lubrificanti - grassi - gasolio auto e riscaldamento

BRESCIA
 VIA VALCAMONICA 3
 TEL. 030 311561
ORZINUOVI
 VIA LONATO 16
 TEL. 030 944114
SABBIO CHIESE
 VIA XX SETTEMBRE, 22
 TEL. 0365 85197

L'intervista al presidente L'intervento di Garbelli su Radio Rai 1

Il nostro presidente, Giovanni Garbelli, è stato tra i protagonisti della puntata del 25 giugno di Centocittà, seguito programma mattutino di Radio Rai 1, dedicato alle cronache dal territorio. La spesa e i consumi nell'epoca post Covid sono stati al centro della trasmissione che ha ospitato, tra gli altri, anche l'amministratore delegato di Conad, Francesco Pugliese. Sul tema della ripresa dei consumi, il presidente Garbelli ha ricordato che «Confagricoltura è stata l'unica organizzazione agricola, in occasione della convocazione del settore agroalimentare agli Stati Generali dell'Economia a Villa Pamphilj, a proporre un intervento per la riduzione delle aliquote Iva per la quale proponiamo - ha spiegato Garbelli - di fissare, per un congruo periodo di tempo, l'aliquota Iva al 4% al consumo su tutti i prodotti agroalimentari per incentivare la ripresa dei consumi interni fortemente penalizzati dalla crisi economica dovuta all'emergenza sanitaria». Anche sul cuneo fiscale resta molto da fare per dare ossigeno alle famiglie dei lavoratori e pensionati. Garbelli ha infine ricordato che «l'agricoltura bresciana è stata investita pesantemente dalla crisi del Coronavirus e solo in questi giorni torna l'affluenza negli agriturismi che, insieme al florovivaismo sono i settori più colpiti. Ma anche le nostre cantine, posizionate sulla gamma di eccellenza come il Franciacorta, hanno subito il crollo del canale horeca. Allo stesso modo la zootecnia, che è il cuore dell'agricoltura bresciana, ossia latte, carne bovina e suini dei circuiti dei prosciutti Dop, è alle prese con la contrazione dei prezzi in allevamento».

Benessere e biosicurezza, le indicazioni dell'Ats Brescia



Biosicurezza e benessere animale tornano al centro dell'attività ispettiva del Dipartimento Veterinario dell'Ats Brescia, guidato da Antonio Vitali.

Dopo le restrizioni dovute all'emergenza Coronavirus, ripartono i controlli dei Servizi veterinari pubblici su questi aspetti importanti nella gestione dell'allevamento suinicolo. La Peste Suina Africana continua a essere un grave pericolo per la suinicoltura italiana tenuto conto dei casi che continuano ad essere segnalati non solo in Europa, ma anche in Italia, legati, per il nostro Paese, a cinghiali rinvenuti positivi.

L'Ats Brescia ha presentato una check-list per la «Biosicurezza Suini» che sarà utilizzata durante i controlli. La scheda rileva i requisiti cogenti e quegli accorgimenti che, pur non essendo obbligatori per legge, sono consigliati per contrastare il rischio di contaminazioni ester-

ne. Gemma Brenzoni, medico veterinario e direttore del Servizio Sanità Animale, ha posto particolare accento su alcuni aspetti oggetto di controllo, come la chiusura degli ingressi, le modalità di carico dei capi morti e la presenza di celle frigorifere per il loro stoccaggio.

Un importante chiarimento è venuto sul tema della disinfezione degli automezzi in ingresso che potrà essere effettuata anche con idropultrici con apposita lancia purché dedicate e fisse nella zona di entrata.

Come chiesto da Confagricoltura Brescia, è stata confermata la possibilità di utilizzare tutti i disinfettanti di provata efficacia contro la Psa e la malattia vescicolare, anche se non contenuti nell'elenco del provvedimento regionale.

Confagricoltura, intervenuta con Serafino Valtolini e Giovanni Favalli, presidente della Sezione Economica, ha richiamato inoltre la necessità che la valutazione del punto sulle recinzioni tenga conto dei reali rischi, considerato che i capi negli allevamenti professionali sono stabulati al chiuso.

Sul capitolo benessere, Francesco Brescianini, direttore del Servizio Igiene degli Allevamenti dell'Ats Brescia, ha ricordato l'importanza della valutazione del rischio, segnalando nella densità e nella disponibilità di acqua gli elementi maggiore criticità riscontrati in questi mesi di attività ispettiva. La valutazione del rischio è stata introdotta anche per i riproduttori e va compilata entro il prossimo 31 dicembre.

Il dottor Brescianini ha ricordato infine la necessità di tenere traccia scritta dei lotti di suini con coda integra introdotti negli allevamenti, in modo da dimostrare, in caso di controllo, il percorso di valutazione di inserimento di questa tipologia di capi.

Taglio del costo del lavoro e nuove misure per il credito negli emendamenti al Dl «Rilancio»

«Il taglio del costo del lavoro per i settori agricoli maggiormente in crisi ed il sostegno al credito per le imprese rappresentano certamente due buone notizie per l'agricoltura bresciana». Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia, commenta positivamente l'approvazione dell'emendamento al decreto «Rilancio» che destina 426 milioni all'esonero dei contributi previdenziali e assistenziali, per i primi sei mesi 2020, dovuti dai datori di lavoro appartenenti alle filiere agrituristiche, apistiche, brassicole, cerealicole, florovivaistiche, vitivinicole, oltre che dell'ippicoltura, della pesca e dell'acquacoltura. A Brescia sono più di 16mila gli addetti nelle 9.800 imprese agricole della nostra provincia.

L'intervento va ad aggiungersi all'istituzione del «Fondo emergenza» di 90 milioni a supporto del settore zootecnico che sosterrà i comparti, cunicolo, suinicolo e dei vitelli da carne, anche con l'ammasso privato, e la filiera ovicaprina. Importanti, inoltre, i provvedimenti dedicati al credito, con la riformulazione dell'articolo del decreto dedicato alle imprese del settore primario e con il rafforzamento, con 30 milioni, dello strumento della cambiale agraria. «Si tratta di misure - conclude Garbelli - che rispondono alle sollecitazioni della nostra organizzazione chda mesi chiede attenzione per comparti che, più di altri, hanno subito gli effetti di questa crisi».

«Condizionalità» Anagrafe, partono i controlli

I distretti veterinari dell'Ats Brescia avvieranno a breve i controlli 2020 sugli aspetti relativi alla gestione dell'anagrafe zootecnica, in particolare per gli allevamenti sottoposti alla verifica del rispetto delle norme di «Condizionalità». Durante l'annuale riunione del Comitato anagrafe, è stato evidenziato come questi controlli potranno avvenire anche attraverso la sola consultazione delle registrazioni informatizzate presenti nella Banca dati regionale dell'Anagrafe Zootecnica, senza quindi accesso in azienda, per evidenziare eventuali ritardi nell'aggiornamento del registro di stalla rispetto a quanto impone la legge. Tra le novità in tema di movimentazioni dei capi, è stata aggiornata la funzionalità della Banca Dati Regionale (Bdr) che consente ora di poter utilizzare il modello IV informatizzato anche per accompagnare le carcasse di bovini oggetto di macellazione speciale di urgenza (Msu) al macello, grazie alla possibilità di selezionare, in fase di compilazione del modello 4 informatizzato, il campo «A seguito di macellazione speciale di urgenza (Msu)?». In caso di utilizzo di questo campo, non è prevista l'attivazione del tasto «Genera movimento di uscita», al termine della procedura per la stampa del modello 4 per permettere al Servizio Veterinario di poter stampare, quando sarà disponibile, il certificato sanitario. La responsabilità della registrazione dell'uscita per Msu resta ad oggi in capo all'allevatore tramite l'apposita funzionalità «Movimenti di Uscita per Morte/Abbattimento/Macellazione in Azienda».

tg CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

**PRODUZIONE E VENDITA
PRODOTTI CHIMICI**

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti,
disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:



Caseifici



Latterie



Salumifici



Cantine
Vinicole



Allevamenti
Zootecnici



Aziende
Agricole



Piscine
private e pubbliche



Ristoranti
residence, bar, alberghi



Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

AGRICAM
www.agricam.it

NEW HOLLAND
AGRICOLTURA

**TRATTORE
NEW HOLLAND
T7.165 S**

**NOLEGGIAMO
SARÒ TUO PER
1.500€ AL MESE**

Tariffa valida per noleggio minimo 12 mesi

Massimo 1000 ore annue

Possibilità di acquisto a fine noleggio con prezzo pre-fissato

Assicurazione RCA inclusa

Manutenzione ordinaria inclusa

CIS
Via Bornate 1 / 25018 Monzichani (BS) / Tel. 030 961185 / www.agricam.it

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore Editoriale:
GIOVANNI GARBELLI
Direttore Responsabile:
DIEGO BALDUZZI
Redazione: **REGIO srls**
info@regiosrl.it

Hanno collaborato con REGIO alla realizzazione di questo numero: Giovanni Bertozzi, Luca De Santis e Elena Ghibelli

Autorizzazione Tribunale di Brescia n.75 del 16 maggio 1993
Concessionaria di Pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ
tel. 030.6186578
www.emmedigi.it / email: info@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

AGENZIA DI COMUNICAZIONE

REGIO

SCRIVIAMO
LA **TUA STORIA**
SOLO DOPO **ESSERNE**
DIVENTATI **PARTE**

info@regiosrl.it

Per la pubblicità su «L'Agricoltore Bresciano» rivolgersi a **Emmedigi pubblicità**
Via Toscanini, 41
Borgosatollo (BS)
Tel. 030.6186578
www.emmedigi.it
info@emmedigi.it

I numeri 2019 del Consorzio evidenziano un incremento di soci e valore assicurato

Agridifesa, una crescita a doppia cifra

Scalmana: «Siamo impegnati su tutti i fronti e puntiamo sui fondi mutualistici»

I numeri del 2019 di Agridifesa Italia confermano una crescita a due cifre del consorzio di difesa promosso da Confagricoltura.

«Il nostro raggio d'azione - ha evidenziato il presidente Oscar Scalmana nel corso della sua relazione all'assemblea dei soci - ha pienamente raggiunto una dimensione nazionale, con attività che vanno da Brescia sino alla Calabria, grazie alla proficua collaborazione con le sedi provinciali di Confagricoltura».

E anche lo scorso anno questo si è tradotto puntualmente sui principali indicatori del Consorzio. I soci hanno or-

mai superato la soglia dei 1500, con una crescita su base annuale del 23%. Ma il dato di maggior rilievo è il valore dell'assicurato che fa un balzo del 56% andando oltre i 200 milioni di euro.

«Cresce il valore - commenta il presidente - in tutti i segmenti assicurativi: dalle produzioni vegetali che segnano un più 36%, alla zootecnia che aumenta di quasi il 10%. Significativo è stato inoltre l'aumento delle coperture assicurative delle strutture aziendali che raggiungono importanti valori».

Sul settore delle polizze agevolate, pur con evidenti progressi che vedono

Agridifesa Italia raggiungere ottime performances di efficienza, continua a pesare il ritardo nell'erogazione del contributo pubblico.

«Dobbiamo purtroppo constatare - ricorda Scalmana che riveste anche il ruolo di vicepresidente di Confagricoltura Brescia - che continuano a non essere attivate le procedure di erogazione dei contributi ai premi per la zootecnia e le strutture, anche se il ministero ha permesso ai Consorzi di richiedere un acconto sui contributi anticipati alle aziende negli anni dal 2015 al 2017, che è stato erogato nel corso del 2019».

Agridifesa Italia è impegnata su tutti gli strumenti di gestione del rischio. Come ha sottolineato il presidente concludendo la relazione in assemblea, «abbiamo intrapreso la strada per il riconoscimento ministeriale di un soggetto gestore di Fondi Mutualistici agevolati, grazie anche alla collaborazione con il Codipa - Consorzio di Difesa delle Produzioni Agricole di Verona che ha portato lo scorso gennaio alla costituzione di Gestifondo Impresa, fondato dai due Consorzi, che ha presentato al Mipaaf la domanda di approvazione di due fondi mutualistici, Il Fondo Fitopatie e il Fondo Ist Latte Bovino».



Garbelli: «Occorre convocare il Tavolo tecnico provinciale per il contenimento» Nutrie, la lettera alla Provincia

L'emergenza nutrie continua a rimanere di grande attualità a causa delle gravi conseguenze della presenza incontrollata di questo roditore nelle aree di pianura.

«Con l'avvio in questi mesi delle attività nelle campagne e della stagione irrigua, è riemerso con particolare gravità il tema della presenza delle nutrie nel Bresciano - ha scritto Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia in una lettera inviata al vicepresidente della Provincia, Guido Galperti - ho ricevuto moltissime segnalazioni dei danni provocati da questi roditori che arrivano in tante situazioni a mettere a repentaglio la sicurezza idraulica. In questi giorni abbiamo partecipato alle lodevoli iniziative messe in campo da alcuni Comuni su cui ricade la gestione operativa delle azioni di contenimento come la cattura e la gestione carcasse - ha continuato il presidente Garbelli -, ma ritengo tuttavia estremamente utile la convocazione del Tavolo tecnico provinciale di coordinamento per il contenimento delle nutrie in modo da fare il quadro della situazione».

Per il presidente di Confagricoltura occorre rafforzare il coordinamento delle azioni: «Come abbiamo più volte sostenuto al Tavolo, serve un monitoraggio più incisivo delle catture e di quanto organizzato nei singoli Comuni in tema di squadre, materiali per la cattura e messa a disposizione delle celle frigorifere, anche supportando al meglio le amministrazioni locali laddove fosse necessario - ha ribadito Giovanni Garbelli -. Questa mappatura, come avviene nelle province limitrofe, ci consentirebbe di fare un salto di qualità nell'azione di contenimento di cui oggi non abbiamo contezza dei numeri e delle forze in campo».

La disponibilità da parte dell'organizzazione agricola a collaborare resta massima: «Da parte nostra, riattiveremo a breve i corsi per gli operatori che avevamo sospeso a causa dell'emergenza sanitaria, grazie alla disponibilità della Polizia Provinciale verso cui rinnoviamo il nostro apprezzamento per la collaborazione da sempre in corso sui temi del contenimento dei danni da fauna selvatica», ha concluso il presidente Garbelli.

Depositi ed erogatori di carburanti, arriva una nuova proroga

Per i nuovi adempimenti relativi ai depositi/erogatori automatici di carburante (cisterne gasolio aziendali) arriva una nuova proroga.

L'obbligo di denuncia per depositi/erogatori e di contabilizzazione dei prodotti è rinviato al 1 gennaio 2021, come previsto dalla legge di conversione del Decreto «Cura Italia».

I nuovi adempimenti riguardano apparecchi di distribuzione automatica di carburante, collegati a serbatoi la cui capacità globale supera i 5 metri cubi (5 mila litri), ossia: denuncia del deposito e/o del distributore e contabilizzazione dei prodotti energetici in un apposito registro di carico e scarico. Lo stesso vale anche per i soli depositi di oltre 10 metri cubi.

«Confagricoltura - ricorda il direttore Gabriele Trebeschi - è impegnata per l'esclusione definitiva delle aziende agricole da questi nuovi adempimenti gravosi quanto inutili».

L'Agenzia delle Dogane di alcune province si è già pronunciata in tal senso, «riconoscendo - ricorda Trebeschi - che le aziende agricole che utilizzano carburante ad accisa ridotta sono già tenute alla rendicontazione puntuale dei quantitativi utilizzati».

Riparte il bando Isi per l'acquisto e il noleggio di mezzi e macchinari

Con la pubblicazione del bando Isi Agricoltura 2019-2020, sono messe a disposizione 65 milioni di euro a fondo perduto per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nelle micro e piccole imprese agricole.

Gli incentivi per l'acquisto o il noleggio di mezzi e macchinari più performanti - evidenzia Confagricoltura - favoriscono infatti una reale innovazione del settore verso un'agricoltura più sostenibile, a beneficio degli operatori, dell'ambiente e della qualità del lavoro.

Il bando prevede che ogni mezzo acquistato migliori il rendimento e la sostenibilità dell'azienda, abbatta le emissioni inquinanti e assicuri maggiore sicurezza riducendo i fattori di rischio per gli operatori.

Particolarmente interessante è l'esclusione dell'ISI Agricoltura dal regime de minimis, su apposita autorizzazione UE. Confagricoltura mette inoltre in evidenza che le imprese agricole possono essere ammesse anche al bando Isi Covid, di prossima emanazione da parte dell'Inail, che destina risorse per l'acquisto dei dispositivi di sicurezza e prevenzione anti Coronavirus per i lavoratori del settore primario.

Si tratta di una specifica richiesta avanzata dalla nostra Organizzazione, accolta e inserita tra le misure previste dal DL Rilancio.

Riconversione e ristrutturazione vigneti, le domande entro il prossimo 30 agosto

Fino al prossimo 30 agosto è possibile presentare la domanda di accesso alla misura «Riconversione e ristrutturazione dei vigneti» - campagna 2020/2021 che permette di ottenere contributi fino al 50% della spesa ammissibile, finalizzati a tre linee di intervento, ossia riconversione varietale, ristrutturazione e miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti.

In particolare, la ristrutturazione consiste nella diversa collocazione di un vigneto attraverso il reimpianto del vigneto stesso in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico oppure nell'impianto del vigneto sulla stessa particella ma con modifiche al sistema di coltivazione della vite. «La normativa regionale - spiega Luca De Santis dell'Ufficio Vitivinicolo di Confagricoltura Brescia - fissa in 0,5 ettari la superficie minima oggetto degli interventi di ristrutturazione e di riconversione. Può essere di 0,30 ettari solo qualora il richiedente, alla data di presentazione della domanda, conduca una superficie agricola utilizzata a vigneto inferiore o uguale a tre ettari. Per i vigneti con valenza paesaggistico/ambientale caratterizzati da terrazzi sostenuti da muretti in sasso o situati ad un'altitudine superiore a 500 metri slm, o con una pendenza media della superficie richiesta superiore al 30% la superficie minima ammessa a contributo, la superficie minima scende a pari a 0,10 ettari». Va inoltre considerato che la densità minima di impianto deve essere di 4000 ceppi/ha.

SAVOLDI
TRIVELLAZIONI
s.n.c di Savoldi Fabio & Giulio
POZZI ACQUA
di piccolo e grande diametro con relative pratiche
Agricoli, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),



**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it

SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK E INSTAGRAM
FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE



DEUTZ FAHR

SDF

MATRIX

FACCHETTI MACCHINE AGRICOLE S.R.L.
VIA BARGNANA N. 12
25030 CASTREZZATO (BS)
TEL. / FAX 030.7146141

Mail: info@facchettimacchineagricole.it

Sito web: www.facchettimacchineagricole.it

UNITA' LOCALE:
VIA CREMA N. 13
26010 CREDERA RUBBIANO (CR)

TEL. 0373.615094
Mail: credera@facchettimacchineagricole.it

KRONE

DIECI

MASCHIO
GASPARDO

VAJA

All'assemblea presenti Fabio Rolfi e Miriam Cominelli

Il florovivaismo bresciano riparte

Lo stop da Coronavirus ha causato una perdita stimata in 70 milioni

Nei florovivaisti bresciani è forte la voglia di ripartire a pieno regime, nonostante il gravissimo stop all'attività dovuto al Coronavirus che nella sola nostra provincia bresciana ha fatto perdere oltre settanta milioni di fatturato al comparto. L'assemblea dell'Associazione Florovivaisti Bresciani, tenuta nel Vivaio dei Molini della famiglia Gialdini Porro Savoldi, associata storica di Confagricoltura Brescia, è stata l'occasione per tracciare le linee della ripresa economica. Interventi immediati per arginare le perdite della scorsa primavera e una strategia per la ripresa basata sull'imprenditorialità e sulla professionalità: sono queste gli orientamenti che Confagricoltura ha portato nel dibattito che ha visto, tra gli altri, la partecipazione dell'assessore regionale all'agricoltura, Fabio Rolfi, e di Miriam Cominelli, assessore all'ambiente del Comune di Brescia.

«Indennizzi per le produzioni distrutte, interventi ad hoc con la nuova misura Covid del Piano di sviluppo rurale, e riduzione dell'Iva sono tra le proposte che Confagricoltura - come ha ricordato Diego Balduzzi nel suo intervento in rappresentanza dell'organizzazione - ha messo in campo in questi mesi in costante dialogo con il governo nazionale e la giunta lombarda, con cui tra l'altro è stata condotta l'iniziativa "Negozio a casa tua" che ha dato un po' di respi-



ro alle aziende durante la chiusura forzata grazie alla vendita a domicilio. Per il futuro serve accelerare sulla gestione di qualità del verde sia privato che pubblico».

Confagricoltura Brescia si è rivolta alle amministrazioni locali, anche nell'incontro «Agricoltura in Comune» dello scorso autunno, ribadendo l'importanza di affidare gli appalti a ditte con adeguate capacità tecniche e professionali che privilegino piante prodotte in Italia a tutela del made in Italy. Si ricorda infine che la filiera del verde

rivestono un'importanza economica e sociale da non trascurare, anche per i benefici sanitari e ambientali che fornisce alle città, in particolare a Brescia, in cui la scarsa qualità dell'aria deve essere sempre più mitigata dalla presenza della cosiddetta «foresta urbana», basti pensare che un ettaro di piante elimina circa 20 chili di polveri e smog in un anno.

In occasione dell'assemblea i florovivaisti bresciani hanno anche eletto il nuovo consiglio dell'associazione.

L'addio della Franciacorta a Bianchi

È morto un galantuomo della terra e del vino. Il terribile coronavirus si è portato via per sempre Alessandro Bianchi, uno dei padri della Franciacorta, anima e cuore della prestigiosa cantina «Villa» di Monticelli Brusati. Ottantacinque anni portati da gran signore e grande intenditore del mondo delle bollicine.

«In Franciacorta - ha detto in una delle sue ultime dichiarazioni alla stampa - non ci sono solo grandi Docg, ma anche vini corposi e forti come quelli che nascono lungo i gradoni che stanno alle spalle della casa padronale di Monticelli e sono baciati



costantemente dal sole».

Assieme alla moglie Yvonne e ad alcuni pionieri iniziò l'avventura della Franciacorta negli anni '60 per poi essere tra i fondatori e promotore del Consorzio, negli anni Settanta.

La storia d'amore fra la Franciacorta e Alessandro Bianchi ebbe inizio quando il viticoltore acquistò 37 ettari a Villa di Monticelli Brusati ai piedi della Madonna delle rose, colle ricoperto di querce e ginepri che da sempre garantiscono un microclima ideale per i vigneti.

Tutta Confagricoltura Brescia esprime il proprio cordoglio per questa scomparsa.

Notizie in breve

Assicurazioni, fino al 15 luglio per le colture a ciclo estivo e secondo raccolto

Fino al prossimo 15 luglio è possibile sottoscrivere le polizze agevolate per i danni alle colture a ciclo estivo (pomodoro, riso, ecc.) e colture di secondo raccolto (mais, ecc.). Per avere i preventivi di polizze a tariffe vantaggiose contattare gli uffici di Confagricoltura Brescia (tel. 03024361).

Cimice asiatica, domanda per gli indennizzi fino al 18 luglio

Con la pubblicazione del decreto ministeriale, è ora possibile presentare le domande di indennizzo per i danni subiti alle colture nel corso del 2019 a causa della cimice asiatica (*Halyomorpha Halys*). Le domande vanno presentate agli uffici della Regione Lombardia entro il 18 luglio prossimo, corredate dal conteggio economico dei danni subiti calcolato come differenza tra i ricavi del 2019 e quelli del triennio precedente. Possono presentare la domanda le aziende agricole che hanno segnalato i danni alla Regione lo scorso gennaio, secondo quanto previsto dalla normativa sulle calamità naturali.

Dichiarazione vendite dirette di latte

I produttori, che trasformano il proprio latte in prodotti (latte, formaggi, burro, ecc.) destinati alla vendita diretta, entro il prossimo 30 luglio devono dichiarare i quantitativi venduti nel periodo 1 luglio 2019 - 30 giugno 2020. Gli uffici del Caa di Confagricoltura sono a disposizione per la trasmissione telematica della dichiarazione per la cui compilazione è necessario il registro dei prodotti venduti e il numero medio dei capi presenti in allevamento.

Contributi consortili

Il Consorzio di bonifica Chiese e il Consorzio di bonifica Oglio Mella hanno deliberato il differimento delle scadenze per l'anno 2020 per il pagamento dei contributi consortili: scadenza prima o unica rata: 31 luglio (anziché 31 maggio) - seconda rata: 30 settembre (anziché 31 luglio).

Pagamento canone acque pubbliche

Gli utilizzatori di acque pubbliche sono tenuti al pagamento del canone di concessione annuale attraverso l'avviso inviato dalla Regione Lombardia. Per l'anno in corso la scadenza di versamento, ordinariamente fissata al 30 giugno, è stata posticipata al prossimo 30 settembre. In caso di impossibilità di utilizzo dell'avviso che sarà recapitato entro la metà di luglio, il canone può essere pagato con bonifico bancario. Negli uffici di zona di Confagricoltura Brescia sono disponibili le tabelle dei canoni 2020 insieme ai dettagli sulle modalità di pagamento.

Allevamenti avicoli, avviato il modello 4

Dallo scorso 30 giugno per il settore avicolo ha preso avvio la modalità di registrazione automatica delle movimentazioni di capi a partire dalle informazioni contenute dal modello 4. Il registro di stalla sarà quindi aggiornato in maniera automatica, annotando direttamente l'ingresso e l'uscita degli animali partendo dai dati del modello 4 informatizzato.

AGRI frigo system
di BINDINI NICOLA

REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE E COMMERCIALE

VASCHE PER RAFFREDDAMENTO LATTE

ARMADI E CELLE FRIGORIFERE

TRAVAGLIATO (BS) - Cell. 348 7765014 - Cell. 338 6700445

agrifrigo@gmail.com



IL TUO PARTNER
PER L'IRRIGAZIONE

BRIXIA
IRRIGATION



- DIGITAL FARMING - irrigazione intelligente
- SUBIRRIGAZIONE
- PIVOT
- IRRIGAZIONE A GOCCIA
- ASPERSIONE
- PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE
- AUTOMAZIONE
- FILTRAZIONE
- SISTEMI DI POMPAGGIO ACQUA
- CONTATORI
- MANUTENZIONE DI TUTTI I COMPONENTI
- SERVIZI DI ASSISTENZA PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA TECNICA IN CAMPO
- GESTIONE IMPIANTO
- NOLEGGIO ATTREZZATURE E MACCHINARI

**MAIS, VIGNETI, FRUTTETI, SERRE,
VIVAI, PIENO CAMPO**

Sede Legale:

Via Marrocco, 34
25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

@ info@brixiairrigation.com

Tel. +39 - 0306119483

www.brixiairrigation.com

f in Brixia Irrigation

La nuova Politica agricola comune solo nel 2023 Giansanti: «Scelta giusta per le nostre aziende»

Lo rinvio dell'entrata in vigore della nuova Pac per il periodo 2021 - 2027 era nell'aria, ma in pochi a Bruxelles avrebbero scommesso che la proroga sarebbe durata ben due anni.

E invece dopo intense trattative tra i rappresentanti del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea si è deciso di prorogare la validità dell'attuale Politica agricola comune fino al 2023.

«Un'intesa positiva perché assicura un quadro di riferimento stabile per le scelte d'impresa. Mai come in questo momento, gli agricoltori hanno bisogno di chiarezza».

Il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, commenta con queste parole l'intesa raggiunta tra le delegazioni del Parlamento europeo e del Consiglio sulla proposta di regolamento, il cosiddetto «regolamento transitorio», relativa alla proroga della Politi-

ca agricola comune.

L'intesa sarà ora sottoposta al via libera definitivo da parte dell'Assemblea plenaria dell'Europarlamento e del Consiglio dell'Unione europea.

«È stato concordato che il nuovo sistema sarà operativo non prima del primo gennaio 2023 - aggiunge Giansanti - e soprattutto viene garantita la base legale per l'erogazione dei pagamenti diretti agli agricoltori nel prossimo biennio. Avremo anche il tempo per discutere sull'efficacia della proposta di riforma presentata dalla Commissione nel giugno 2018 rispetto alle prospettive nuove determinate dall'emergenza Coronavirus, a partire dalla salvaguardia della sovranità alimentare dell'Unione», conclude il presidente di Confagricoltura.

Che cosa significa per gli agricoltori questo rinvio e soprattutto l'adozione del regolamen-



to transitorio che accompagnerà il settore primario verso la nuova Politica agricola comune? Da una parte le aziende agricole potranno contare su regole certe per ancora due anni e mezzo e questo è un fattore molto importante nella pianificazione dell'attività agricola.

Il che non è poco visto il clima di incertezza generale che sta vivendo l'Europa alle prese con una recessione economica e una pandemia che potrebbe tornare a farsi sentire in autunno.

Dall'altra, le regioni potranno preparare i nuovi Psr con maggiore facilità, visto che i Programmi di sviluppo rurale dovranno essere scritti con le regole attuali.

Cattive notizie invece per le regioni poco virtuose, che non sono riuscite a «spendere» tutti i fondi messi a disposizione nei tempi pre-stabiliti: la proroga dell'attuale Pac non si traduce in uno slittamento delle scadenze.

INOSTRILUTTI



Lo scorso 31 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari **Augusto Fracassi** di anni 79 dell'azienda agricola C.na Piazza di remedello (Bs). Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Montichiari porgono alla moglie Manenti Martina e ai figli Fabio e Paola le più sentite condoglianze.

INOSTRILUTTI



Lo scorso 24 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari **Alessandro Della Bona** di anni 54 dell'azienda agricola Monticella S.S. di Della Bona. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono ai fratelli Paolo, Angelo, Caterina con le rispettive famiglie, parenti tutti le più sentite condoglianze.

INOSTRILUTTI



Lo scorso 24 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari **Paolina Barbieri** di anni 86 dell'azienda agricola Breda D'Ale di Tomasi Camillo e C. S.S. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno con il signor Ernesto Cremaschini porgono ai figli Camillo e Lelia, nipoti e parenti tutti le più sentite condoglianze.

INOSTRILUTTI



Lo scorso 18 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari **Graziella Toninelli (Ved. Tomasoni)** di anni 81 della Cascina Campagna Mazzenoni. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono alle figlie Ornella, Margherita e Siria, ai generi Renato e Angelo, ai nipoti e parenti tutti vivissime condoglianze.

INOSTRILUTTI



Lo scorso 29 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari **Antonio Merletti** di anni 82 Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Orzinuovi porgono alla moglie Giannina, ai figli e parenti tutti le più sentite condoglianze.

NUOVA ORMA
di Bonardi e Perotti

**MACCHINE E RICAMBI AGRICOLI DI OGNI TIPO - GIARDINAGGIO - COSTRUZIONE E COMMERCIO
RIPARAZIONE TRATTORI DI TUTTE LE MARCHE**
...20.000 articoli pronta consegna! - SERVIZIO RICAMBI EXPRESS
NUOVO SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO 24 ORE A € 8,00 - "provare per credere"



GHEDI (Bs) - Tel. e Fax 030.901330
e.mail: info@orma.191.it

ricambi trattori

RIVENDITORE AUTORIZZATO
Landini McCORMICK MANITOU
RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND
SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET 

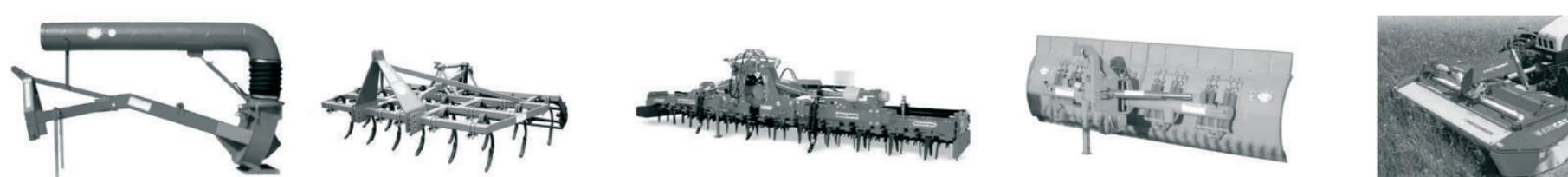
PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883 - amministrazione@molinari Ricambi.it

TEDOLDI
COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali, la Riparazione e l'Assistenza
Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA
tel. 030.6820813



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatrici - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori





*Costruzioni per
Biogas e Biometano*

*Costruzioni per
Agricoltura e Zootecnia*

*Costruzioni per
Settore Industriale
e Depurazione*

Via Dell'Artigianato, 19 - 25012 Calvisano (Bs)
Tel. 030 2131377 - Fax 030 9968968
info@icebfratellipeveroni.it
www.icebfratellipeveroni.it



PULIZIA DIGESTORI E VASCHE

www.ecoservicebiogas.it



- ▶ **Svuotamento e pulizia
digestori Biogas**
- ▶ **Manutenzioni
e ripristini strutturali**
- ▶ **Rimozione da vasche
stoccaggio di croste e fondi**

